



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 44 64
6501 Bellinzona	Risponditore: 091/ 814 35 62 servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n. 33

Bellinzona: 23 agosto 2016

VITICOLTURA

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina si trovano in generale in buono stato e la maturazione delle uve sta procedendo regolarmente.

SITUAZIONE *DROSOPHILA SUZUKII* (Ds) – RITROVAMENTO DELLE PRIME OVIDEPOSIZIONI

I controlli delle ovideposizioni di *Drosophila suzukii* (Ds) da parte del Servizio fitosanitario in stretta collaborazione con Agroscope sono attivi e vengono svolti settimanalmente.

Dai prelievi effettuati alla fine della scorsa settimana e il 22 agosto (sono stati visionati 3'000 acini provenienti dalle diverse zone viticole del Cantone) sono emerse le prime ovideposizioni riscontrate sulla varietà Merlot. Si sono inoltre trovate delle piccole larve bianche, presumibilmente di drosophila (*Drosophila spp.*, non forzatamente *D. suzukii*), ma questo solo su alcuni acini già rovinati e quindi di facile accesso.

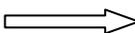
Dal monitoraggio settimanale delle drosofile risulta che le catture sono abbondanti e in costante aumento.

Vista la situazione si autorizza l'utilizzazione del prodotto repellente Surround, a base di caolino, che deve in tutti i casi avvenire previo accordo con le cantine acquirenti.

Riteniamo invece essere ancora troppo presto per l'utilizzazione degli altri prodotti omologati temporaneamente contro la Ds, dato che in tutti i ritrovamenti il tasso di ovideposizione rimane sotto la soglia del 4%.

Nei vigneti si vedono volare varie specie di drosofile. Rendiamo però attenti che le catture di adulti di Ds o l'osservazione di larve negli acini non costituiscono dei criteri sufficienti per decidere di intervenire con i prodotti omologati temporaneamente.

È molto importante controllare le ovideposizioni nel modo seguente:

- controllare settimanalmente 50 acini sani per parcella di 1000 m²: 1 acino per grappolo preso nella parte alta del grappolo con il pedicello
- le uova sono riconoscibili per la presenza di 2 filamenti bianchi visibili con una lente d'ingrandimento 10X
- assenza di ovideposizione  nessun trattamento
- dal 4% di acini con ovideposizione  trattamento possibile (o 2 controlli successivi positivi)

Chi lo volesse può portare i campioni di acini per il controllo il lunedì mattina entro le 12.00 al nostro Servizio a Bellinzona o presso l'Agroscope a Cadenazzo.

Si consiglia inoltre, dove è possibile ed in modo particolare nei vigneti isolati, l'utilizzazione delle trappole per le catture di massa localizzate ai bordi dei vigneti e nei boschetti adiacenti caratterizzati con piante spontanee come il sambuco, rovi selvatici, lauroceraso e sulle piante di fico presenti nei vigneti. Quest'accorgimento ha lo scopo di diminuire la popolazione del moscerino che utilizza questi ambienti come riparo.

Attenzione: il liquido esausto non deve essere gettato nel terreno ma eliminato tramite lo scarico.

Ribadiamo l'importanza di applicare tutte le pratiche colturali a disposizione per diminuire l'attrattività della Ds nel vigneto, in modo particolare una giusta sfogliatura nel zona dei grappoli e l'eliminazione dal vigneto di eventuali acini rovinati da intemperie o parassiti vari.

Resta di fondamentale importanza il fatto di controllare regolarmente i vigneti e di segnalarci l'eventuale presenza di ovideposizioni.

Ricordiamo che sul nostro sito www.ti.ch/fitosanitario si può trovare tutta la documentazione concernente la *Ds*.

Cimice marmorizzata: si prega di controllare la presenza e l'attività di questa cimice (*Halyomorpha halys*) ugualmente in aumento, anche nei vigneti (vedi paragrafo seguente).

FRUTTICOLTURA

CIMICE MARMORIZZATA: IN AUMENTO, PARECCHI DANNI RICONTRATI SUI FRUTTI

La cimice marmorizzata, *Halyomorpha halys*, è una cimice (Heteroptera: Pentatomidae) d'origine asiatica (Asia orientale) che minaccia la frutticoltura in maniera diffusa, colpendo tutta l'Europa. In Ticino è stata segnalata per la prima volta nell'agosto del 2013. Nel 2014 le segnalazioni sono aumentate e sono stati osservati i primi danni, spesso ingenti sui frutti di pesco, mentre su pero rimangono ancora molto contenuti.

La diffusione sul nostro territorio è monitorata sia con l'osservazione diretta, che con l'impiego di trappole innescate a feromone. Quest'anno le trappole vengono testate con due tipi di attrattivo d'aggregazione, ma finora non sono risultate molto efficaci. Numerose cimici sono state ritrovate oltre che direttamente sui frutti, anche sulle piante adiacenti alla trappola; il che fa supporre che gli esemplari magari vengano attirati dall'erogatore, ma poi non entrino nella trappola. L'unico riscontro positivo è stato fatto in vigna, dove i due tipi di feromone hanno catturato elevate quantità sia di adulti che di giovani.

I danni registrati sin ora sono molto ingenti e riguardano sia le pesche, con una percentuale di attacchi che in talune aziende supera il 70%, le pere, le mele, le fragole e i lamponi.

Si ricorda che attualmente in Svizzera, per la lotta a questo insetto, nessun prodotto è omologato e resta in vigore l'eliminazione manuale o l'impiego di reti anti-insetto poste ai lati della parcella.

NEOFITE INVASIVE

LUPINO

Il lupino (*Lupinus polyphyllus*) è una neofita invasiva originaria dall'America settentrionale e spesso viene coltivato nei giardini come specie ornamentale, soprattutto quelli in montagna, per le sue vistose infiorescenze blu, porpora, bianche o bicolori. Questa pianta è iscritta nella lista nera, in quanto localmente invade prati e pascoli minacciando la flora indigena. In alcuni negozi sono presenti delle etichette che informano l'acquirente della sua pericolosità per la natura, raccomandano di coltivarlo unicamente in maniera controllata, asportando frutti e semi, e di smaltirlo con i rifiuti solidi urbani. I negozi che ancora non hanno applicato le etichette dovranno farlo al più tardi entro l'anno prossimo (1 aprile 2017), come raccomandato da AGIN (Gruppo di lavoro nazionale sui neobiota invasivi) e Jardin Suisse. Queste raccomandazioni valgono per tutte le varietà da giardino di lupino (*Lupinus*), ma anche per altre neofite invasive tuttora in commercio quali, per esempio, la buddleja (*Buddleja davidii*), la vite del Canada (*Parthenocissus inserta*), la paulownia (*Paulownia tomentosa*) e la palma di fortune (*Trachycarpus fortunei*).



Il lupino è una neofita che invade i prati magri di montagna a scapito della flora indigena.



GIORNATE INFORMATIVE APERTE A TUTTA LA POPOLAZIONE

Anche quest'anno il Servizio fitosanitario organizza delle bancarelle informative sulle neofite invasive, nell'ambito delle giornate nazionali d'azione sui neobiota invasivi "Specie senza frontiere". Quest'anno saremo presenti al pentathlon del boscaiolo che si terrà a Ciooss Prato il 27 agosto, a Lugano in Piazza Dante il 2 settembre e a Bellinzona durante il mercato del mercoledì del 7 settembre.

Con queste giornate si vuole sensibilizzare la popolazione sul tema delle piante e degli animali esotici invasivi presenti sul nostro territorio e informarla su un corretto approccio.

Durante le giornate sarà possibile inoltre conoscere da vicino l'attività delle squadre di intervento contro le neofite invasive del Caritas di Pollegio e dell'Orto di Muzzano.

OLIVI

Le catture di adulti della mosca dell'olivo e le punture fertili sono in aumento anche nel Sottoceneri.

Consigliamo quindi di intervenire nei prossimi giorni con un primo trattamento.

Ricordiamo che in Svizzera, contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L., quest'ultimo però, solamente con azione parziale.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione massima dello 0.1% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione. Il termine di attesa (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta) da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 5 settimane.

Essendo tossico per le api, prima di utilizzare questo prodotto è molto importante eliminare le colture intercalari e le malerbe in fiore che potrebbero entrare in contatto con il prodotto durante il trattamento.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Beauveria bassiana*, è stato omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni.

Servizio fitosanitario